



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Cfr. Is 48,20

Con voce di giubilo date il grande annunzio, fatelo giungere ai confini del mondo: il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Signore ha detto: «Fate questo in memoria di me»; Egli ci attende in ogni Eucaristia per offrirci il frutto della Redenzione. Disponiamoci a questo incontro con un cuore umile e sinceramente pentito.

Breve pausa di silenzio.

Signore, che hai effuso il dono dello Spirito Santo nel mondo, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Cristo, che ci inviti a rimanere nel tuo amore, osservando le tue parole e i tuoi comandamenti, abbi pietà di noi!

Cristo, pietà.

Signore, che non ci lasci orfani, ma ci sostieni nel cammino con il tuo Spirito Consolatore, abbi pietà di noi!

Signore, pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo**, tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con rinnovato impegno questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto, per testimoniare nelle opere il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Oppure [Anno A]: O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

Prima lettura

At 8,5-8.14-17

Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ⁵Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. ⁶E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. ⁷Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. ⁸E vi fu grande gioia in quella città. ¹⁴Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. ¹⁵Essi scesero e pregarono per loro perché ricevevano lo Spirito Santo; ¹⁶non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. ¹⁷Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.**Salmo responsoriale**

dal Salmo 65

R/. Acclamate Dio, voi tutti della terra.

FA

Ac-cla-ma-te Di-o, voi

DO FA

tut-ti del-la ter - ra.

Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

Acclamate Dio, voi tutti della terra, / cantate la gloria del suo nome, / dategli gloria con la lode. / Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere! R/.

A te si prostri tutta la terra, / a te canti inni, canti al tuo nome». / Venite e vedete le opere di Dio, / terribile nel suo agire sugli uomini. R/.

Egli cambiò il mare in terraferma; / passarono a piedi il fiume: / per questo in lui esultiamo di gioia. / Con la sua forza domina in eterno. R/.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, / e narrerò quanto per me ha fatto. / Sia benedetto Dio, / che non ha respinto la mia preghiera, / non mi ha negato la sua misericordia. R/.

Seconda lettura

1Pt 3,15-18

Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo.

Carissimi, ¹⁵adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. ¹⁶Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. ¹⁷Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, ¹⁸perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.**Canto al Vangelo**

Gv 14,23

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 14,15-21

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «¹⁵Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; ¹⁶e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, ¹⁷lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. ¹⁸Non vi lascerò orfani: verrò da voi. ¹⁹Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. ²⁰In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi. ²¹Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, nel giorno del Signore, Pasqua della settimana, siamo radunati intorno all'altare per celebrare l'Eucaristia. A Dio Padre, insieme con l'offerta del suo Figlio, presentiamo le nostre preghiere.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. **Ascoltaci, o Signore.**

1. Signore, tu non ci lasci soli, ma guidi e accompagna sempre la tua Chiesa con il tuo Santo Spirito. Illumina il Papa, i vescovi e tutti i sacerdoti che lavorano al servizio del popolo di Dio. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Signore, conservaci sempre uniti nella Chiesa, desiderosi di conoscere il mistero cristiano, e capaci di rispondere a chi ci domanda ragione della nostra speranza e della nostra fede. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Signore, ispira nei giovani il desiderio di una vita orientata ai valori cristiani. Sostieni e dona coraggio a tutti coloro che chiami al sacerdozio e alla vita consacrata. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Signore, ti affidiamo la nostra città, il nostro Paese, il mondo intero: fa' che le nostre famiglie, le nostre comunità e tutti i popoli camminino sempre nella via della pace e della fraternità. Noi ti preghiamo. **R/.**

O Padre, dopo averti presentato le nostre preghiere, invociamo il dono del tuo Spirito di vita, affinché ci guidi e ci sostenga nel nostro cammino, secondo la ricchezza della tua grazia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Accogli, Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito, possiamo rispondere sempre meglio all'opera della tua redenzione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Si suggerisce il Prefazio Pasquale II - M. R. pag. 328].*

Mistero della fede

Tu ci hai redenti con la tua croce e la tua risurrezione: salvaci, o Salvatore del mondo.

Antifona alla comunione *Gv 14,15-16*

«Se mi amate, osservate i miei comandamenti», dice il Signore. «Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore, che rimanga con voi in eterno». Alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Dio grande e misericordioso, che nel Signore risorto riporti l'umanità alla speranza eterna, accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale con la forza di questo sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

18 - 24 maggio 2020

VI di Pasqua - II del salterio

Lunedì 18 - FERIA - S. Giovanni I, mf

S. Felice | S. Erik IX di Svezia

[At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26 - 16,4a]

Martedì 19 - FERIA

S. Celestino V | S. Adolfo | S. Urbano I | S. Crispino

[At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11]

Mercoledì 20 - FERIA - S. Bernardino da Siena, mf

S. Arcangelo Tadini | S. Guido della Gherardesca

S. Lidia | S. Lucifero

[At 17,15,22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15]

Giovedì 21 - FERIA

SS. Cristoforo Magallanes e Compagni, mf

S. Eugenio de Mazenod | S. Teobaldo | S. Paterno

[At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20]

Venerdì 22 - FERIA - S. Rita da Cascia, mf

S. Giulia | SS. Casto ed Emilio

S. Giovanni da Parma | S. Umiltà [Rosanna]

[At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a]

Sabato 23 - FERIA

S. Giovanni Battista de' Rossi

[At 18,23-28; Sal 46; Gv 16,23b-28]

Domenica 24 - Ascensione del Signore, S [A]

B. V. Maria Ausiliatrice | S. Simeone Stilita

[At 1,1-11; Sal 46; Ef 1,17-23; Mt 28,16-20]

IL PADRE VI DARÀ UN ALTRO PARÀCLITO



LETTURA

La liturgia continua a proporre il discorso di addio di Gesù, che al termine della sua esperienza terrena si preoccupa di concretizzare nella vita degli uomini, anche dopo la sua Ascensione al cielo, la salvezza da Lui predicata e meritata. Per questo parla di uno Spirito che dovrà essere presente nella vita della Chiesa e degli uomini: una nuova presenza di Dio e uno stile di vita che Pietro, nella sua lettera, sintetizza come motivo di “speranza”, disponibilità a “soffrire facendo il bene” piuttosto che rassegnandosi al male, “con dolcezza e rispetto” nei confronti di tutti.

MEDITAZIONE

Alcuni rapidi accenni alla letteratura patristica e teologica possono aiutarci a comprendere come la Chiesa abbia attribuito la debita importanza alla presenza dello Spirito. Sant'Ireneo nota che il Signore «per mezzo dei profeti aveva promesso di effondere negli ultimi tempi questo Spirito sui suoi servi, perché profetassero e per questo discese anche sul Figlio di Dio, divenuto Figlio dell'uomo. Il Signore promise di mandare il Paràclito, che ci rendesse ben disposti a Dio». San Cirillo di Gerusalemme insegna che lo Spirito fa la Chiesa: «Infatti si serve della lingua di uno per la sapienza. Illumina la mente di un altro

con la profezia. A uno conferisce il potere di scacciare i demòni, a un altro largisce il dono di interpretare le divine Scritture. Rafforza la temperanza di questo, mentre a quello insegna la misericordia. Ispira a un fedele la pratica del digiuno, ad altri forme ascetiche differenti. C'è chi da lui apprende la saggezza nelle cose temporali e chi perfino riceve da lui la forza di accettare il martirio. Nell'uno lo Spirito produce un effetto, nell'altro ne produce uno diverso, pur rimanendo sempre uguale a se stesso» [*Catechesi 16, sullo Spirito Santo*, 1,11-12,16]. Infine, Guglielmo di Saint-Thierry chiede all'anima fedele di accogliere lo Spirito e l'arricchimento che comporta: «Affréttati dunque a essere partecipe dello Spirito Santo. Quando si invoca si fa presente, né lo si potrebbe invocare se già non fosse presente. Quando, invocato, viene, vi giunge con l'abbondanza della benedizione di Dio. È infatti un fiume in piena che allieta la città di Dio. E quando sarà venuto, se ti troverà umile e tranquillo, riposerà su di te e ti rivelerà ciò che Dio Padre tiene nascosto ai sapienti e ai prudenti di questo mondo. Incominceranno allora a brillare nel tuo spirito quelle cose che la Sapienza poté dire in terra e ai suoi discepoli, ma che essi non potevano capire, finché non fosse venuto lo Spirito di verità, che avrebbe insegnato loro tutta la verità» [dallo *Specchio* di Guglielmo, abate del monastero di Saint-Thierry, PL 180, 384].

PREGHIERA

Aprimi, Signore, all'accoglienza dello Spirito che hai mandato perché rimanga con noi per sempre.

AGIRE

Faccio il bene perché amo il Signore e desidero vivere con Lui.

S.E. Mons. Guido Ravinale
Vescovo emerito di Asti